



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Mod. B
Atto che non
comporta
impegno di
spesa

Seduta del 20-10-2014

DELIBERAZIONE N. 541

OGGETTO: FONDO REGIONALE DI SOSTEGNO PER LA MOROSITÀ INCOLPEVOLE – II.AA.CC.PP. DI CAMPOBASSO ED ISERNIA - IMPORTO: € 560.000,00

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno venti del mese di Ottobre dell'anno duemilaquattordici nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

N	Conome e Nome	Carica	Presenza
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	PETRAROIA MICHELE	VICE PRESIDENTE	Presente
3	FACCIOLLA VITTORINO	ASSESSORE	Presente
4	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
5	SCARABEO MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne) sulla proposta inoltrata dal DIREZIONE AREA QUARTA.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;

b) dei pareri del Direttore d'Area e del Direttore Generale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all'art. 13 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) in accoglimento delle proposte degli II.AA.CC.PP. regionali, di istituire il Fondo regionale di sostegno per la Morosità incolpevole in favore degli inquilini degli alloggi di edilizia residenziale pubblica gestiti dagli Istituti Autonomi Case Popolari di Campobasso ed Isernia, finanziando l'iniziativa di cui al presente atto, per complessivi Euro 560.000,00, come segue:

- quanto ad Euro 500.000,00, in favore degli inquilini degli alloggi di edilizia residenziale pubblica gestiti dall'I.A.C.P. di Campobasso, autorizzando l'Istituto Autonomo Case Popolari di Campobasso ad utilizzare parte dei proventi derivanti dai canoni di locazione già nella propria disponibilità e non ancora versati, ex art.20 della legge regionale n.17/2006, nelle casse regionali;
- quanto ad Euro 60.000,00, in favore degli inquilini degli alloggi di edilizia residenziale pubblica gestiti dall'I.A.C.P. di Isernia, autorizzando l'Istituto Autonomo Case Popolari di Isernia ad utilizzare parte dei proventi derivanti dai canoni di locazione già nella propria disponibilità e non ancora versati, ex art.20 della legge regionale n.17/2006, nelle casse regionali;

3) di approvare i criteri e le linee guida per il funzionamento e la gestione, affidata agli Istituti Autonomi Case Popolari di Campobasso ed Isernia, per quanto di relativa competenza, dell'istituendo Fondo regionale di sostegno per la Morosità incolpevole degli inquilini di alloggi di edilizia residenziale pubblica gestiti dagli II.AA.CC.PP. di Campobasso e di Isernia, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di demandare agli Istituti Autonomi Case Popolari di Campobasso ed Isernia l'adozione, nel rispetto dei criteri e delle linee guida allegate al presente atto nonché di tutta la normativa di riferimento vigente, degli Avvisi pubblici per l'accesso al Fondo regionale di sostegno alla Morosità incolpevole, curando tutte le fasi delle relative procedure concorsuale nonché la trasmissione, al competente Servizio Edilizia Residenziale, della rendicontazione finale delle risorse complessivamente impiegate.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Fondo regionale di sostegno per la Morosità incolpevole – II.AA.CC.PP. di Campobasso ed Isernia - Importo: € 560.000,00

VISTI:

- il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 sul conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi dello Stato alle Regioni in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n.59 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art.60 del citato decreto legislativo, il quale individua le funzioni conferite alle Regioni in materia di Edilizia residenziale pubblica, in particolare quelle relative alla determinazione delle linee di intervento e degli obiettivi di settore;
- la legge regionale 7 luglio 2006, n. 17, la quale prevede che la Regione, in attuazione dell'art.117 della Costituzione, promuove le politiche abitative tese ad assicurare il diritto all'abitazione ed il soddisfacimento del fabbisogno abitativo primario di persone meno abbienti e di particolari categorie sociali e che il canone di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è diretto, tra l'altro, a contribuire allo sviluppo di politiche abitative;

PREMESSO:

- che l'art.20 della citata legge regionale n.17/2006 testualmente dispone: *“2. Il canone di locazione è diretto a compensare i costi di gestione, compresi gli oneri fiscali, a garantire la manutenzione e l'adeguamento del patrimonio gestito, nonché a contribuire, per la parte eccedente, allo sviluppo di politiche abitative... 4. Gli Istituti Autonomi Case Popolari, i Comuni e gli altri soggetti proprietari o gestori del patrimonio di edilizia residenziale pubblica versano annualmente, a far data dall'entrata in vigore della presente legge, alla Regione il venti per cento dei proventi derivanti dai canoni di locazione nonché le parti eccedenti i costi di cui al comma 2. La Giunta regionale con proprio atto ne disciplina la riscossione. 5. La Regione provvede al reinvestimento dei proventi nel settore dell'edilizia residenziale pubblica...”*;
- che con la deliberazione 10 agosto 2006, n.1229, la Giunta regionale ha disciplinato, ai sensi del suddetto art.20, la riscossione della quota di spettanza dei proventi derivanti dai canoni di locazione e delle parti eccedenti i costi di gestione;
- che, con nota Prot.6352 del 26 giugno 2014, l'Istituto Autonomo Case Popolari di Campobasso, in considerazione del notevole aumento, tra gli inquilini, dei casi di morosità incolpevole dovuta a perdita o consistente riduzione della capacità reddituale dei nuclei familiari con conseguente impossibilità di provvedere al puntuale pagamento dei canoni di locazione, chiedeva di essere autorizzata ad utilizzare parte dei proventi derivanti dai canoni di locazione, pari ad Euro 500.000,00, già nelle proprie casse, per ridurre la “morosità incolpevole” dei propri inquilini e, di conseguenza, limitare/interrompere le procedure di sfratto già avviate;

TENUTO CONTO:

- che l'attuale crisi economica e finanziaria, ripercuotendosi in misura significativa sul reddito disponibile delle famiglie, ha comportato un considerevole aumento del fabbisogno abitativo e, contestualmente, del tasso di sfratti per morosità;
- che tale difficile situazione sociale sollecita un fattivo impegno finalizzato a garantire il diritto alla casa mediante forme di sostegno in favore dei nuclei familiari più deboli con priorità per quelli nei confronti dei quali siano state avviate procedure esecutive di rilascio di immobili;

PRESO ATTO

- della naturale destinazione delle risorse oggetto della richiesta avanzata dagli Istituti Autonomi Case Popolari regionali, dirette, per espressa previsione normativa, allo sviluppo di politiche abitative (art.20 della legge regionale n.17/2006);
- della consistenza numerica delle procedure di sfratto per le province di Campobasso ed Isernia comunicate con nota Prot. n.5105 del 22 maggio 2014 a firma del Commissario Straordinario degli II.AA.CC.PP.;

RITENUTO:

- che l'iniziativa appare finalizzata a ridurre il grave disagio sociale diffuso tra i nuclei familiari assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica;

CONSIDERATA

l'opportunità di dettare criteri e linee guida al fine di regolare il funzionamento e la gestione, da affidare agli Istituti Autonomi Case Popolari di Campobasso ed Isernia, dell'istituendo Fondo regionale di sostegno per la Morosità incolpevole degli inquilini di alloggi di edilizia residenziale pubblica gestiti dagli II.AA.CC.PP. regionali;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della proposta;
- in accoglimento delle proposte degli II.AA.CC.PP. regionali, di istituire il Fondo regionale di sostegno per la Morosità incolpevole in favore degli inquilini degli alloggi di edilizia residenziale pubblica gestiti dagli Istituti Autonomi Case Popolari di Campobasso ed Isernia;
- di finanziare l'iniziativa di cui al presente atto, per complessivi Euro 560.000,00, come segue:
 - quanto ad Euro 500.000,00, in favore degli inquilini degli alloggi di edilizia residenziale pubblica gestiti dall'I.A.C.P. di Campobasso, autorizzando l'Istituto Autonomo Case Popolari di Campobasso ad utilizzare parte dei proventi derivanti dai canoni di locazione già nella propria disponibilità e non ancora versati, ex art.20 della legge regionale n.17/2006, nelle casse regionali;
 - quanto ad Euro 60.000,00, in favore degli inquilini degli alloggi di edilizia residenziale pubblica gestiti dall'I.A.C.P. di Isernia, autorizzando l'Istituto Autonomo Case Popolari di Isernia ad utilizzare parte dei proventi derivanti dai canoni di locazione già nella propria disponibilità e non ancora versati, ex art.20 della legge regionale n.17/2006, nelle casse regionali;
- di approvare i criteri e le linee guida per il funzionamento e la gestione, affidata agli Istituti Autonomi Case Popolari di Campobasso ed Isernia, per quanto di relativa competenza, dell'istituendo Fondo regionale di sostegno per la Morosità incolpevole degli inquilini di alloggi di edilizia residenziale pubblica gestiti dagli II.AA.CC.PP. di Campobasso e di Isernia, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di demandare agli Istituti Autonomi Case Popolari di Campobasso ed Isernia l'adozione, nel rispetto dei criteri e delle linee guida allegate al presente atto nonché di tutta la normativa di riferimento vigente, degli Avvisi pubblici per l'accesso al Fondo regionale di sostegno alla Morosità incolpevole, curando tutte le fasi delle relative procedure concorsuale nonché la trasmissione, al competente Servizio Edilizia Residenziale, della rendicontazione finale delle risorse complessivamente impegnate;
- di comunicare il presente atto agli Istituti Autonomi Case Popolari di Campobasso e di Isernia;
- di curare la pubblicazione integrale del presente atto sul B.U.R.M.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
RODOLFO COCOZZA

DIREZIONE AREA QUARTA
Il Direttore
RODOLFO COCOZZA

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, 13-10-2014

DIREZIONE AREA QUARTA

Il Direttore
RODOLFO COCOZZA

VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA

Si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento, organizzazione e vigilanza dell'AREA QUARTA.

Campobasso, 13-10-2014

IL DIRETTORE DELL'AREA QUARTA
RODOLFO COCOZZA

VISTO DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

PROPONE

a **NAGNI PIERPAOLO** l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, 20-10-2014

IL DIRETTORE GENERALE
PASQUALE MAURO DI MIRCO

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
PAOLO DI LAURA FRATTURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

Fondo regionale di sostegno per la Morosità incolpevole

Criteria e linee guida

Art.1 Finalità

1. La Regione Molise mette a disposizione la somma di € 560.000,00 per ridurre l'incidenza del canone di locazione sul reddito dei nuclei familiari assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica gestiti dagli Istituti Autonomi Case Popolari di Campobasso ed Isernia che si trovino in situazione di morosità incolpevole.

Art.2 Morosità incolpevole

1. Per morosità incolpevole si intende la sopravvenuta impossibilità di provvedere al pagamento del canone locativo a causa della perdita o della consistente riduzione (in misura non inferiore al 60%), adeguatamente documentata, della capacità reddituale del nucleo familiare dovuta ad una o più delle seguenti cause verificatesi nel periodo 1° gennaio 2011 – 30 settembre 2014:

- a) perdita del lavoro per licenziamento;
- b) riduzione dell'orario di lavoro stabilita da accordi aziendali o sindacali;
- c) cassa integrazione ordinaria o straordinaria;
- d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- e) cessazione di attività libero-professionale o di impresa registrata derivante da causa di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura considerevole;
- f) malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la consistente riduzione (in misura non inferiore al 60%) del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e/o assistenziali.

Art.3 Beneficiari

1. Possono accedere al Fondo di sostegno gli inquilini di alloggi di edilizia residenziale pubblica gestiti dagli Istituti Autonomi Case Popolari di Campobasso ed Isernia intestatari di regolare contratto di fitto ad uso abitativo, già destinatari, alla data del presente atto, di un provvedimento esecutivo (giudiziario o amministrativo) di rilascio di immobile per morosità, in possesso dei requisiti prescritti per l'edilizia residenziale pubblica, i quali forniscano idonea prova, mediante oggettiva documentazione rilasciata dai competenti Enti/Soggetti, della morosità incolpevole ai sensi del precedente articolo 2.

Art.4 Modalità di funzionamento e di ripartizione

1. L'accesso al Fondo di sostegno si configura quale ristoro, parziale o totale, del debito del nucleo familiare moroso maturato, alla data del provvedimento esecutivo (giudiziario o amministrativo) di rilascio dell'immobile, nei confronti dell'Ente gestore dell'alloggio occupato, il quale si obbliga a sospendere la procedura di rilascio almeno per il periodo corrispondente alle mensilità compensate dal contributo concesso.
2. Le risorse del Fondo di sostegno sono ripartite, sotto forma di contributi, dagli Istituti Autonomi Case Popolari di Campobasso ed Isernia, previa istruttoria, anche d'intesa con i Servizi sociali, delle domande degli interessati, secondo l'ammontare della morosità maturata (criterio della proporzionalità) e l'appartenenza alle Fasce di utenza ex art.20 legge regionale 7 luglio 2006, n.17 (criterio della progressività).
3. Ciascun nucleo familiare può usufruire di un solo contributo.

Art.5 Controlli

1. Gli Istituti Autonomi Case Popolari di Campobasso ed Isernia si riservano la facoltà di procedere, anche su richiesta della Regione Molise, ad effettuare controlli nei confronti dei nuclei familiari beneficiari del contributo al fine di verificare il possesso di tutti i requisiti richiesti per l'accesso al Fondo di sostegno. Qualora venga accertata l'insussistenza di uno o più requisiti, gli Istituti Autonomi Case Popolari provvedono a recuperare, previa revoca, il contributo concesso, maggiorato di spese ed interessi legali, nonché ad attivare le procedure per il rilascio dell'immobile.